

# Da Nerviano a lezione dai robot

*I bimbi del centro estivo al Digituscamp organizzato dalla Stripes*

di ROBERTA RAMPINI

- RHO -

**LA PAROLA** d'ordine è «touch», bastano tre-quattro secondi per accendere Thymio: quattro ruote, due piccoli fanali che sembrano degli occhi, luci rosse, blu e verdi. I bambini che riescono a farlo ne vanno orgogliosi e alzano la mano urlando «primo, primo», proprio come si fa in classe. Tra il loro entusiasmo e le indicazioni degli educatori il vero protagonista resta comunque lui, un robottino che permette ai bambini di scoprire il mondo della robotica e del coding tra giochi e divertimento. È quello che succede al «Digituscamp» organizzato dalla cooperativa Stripes di Rho all'interno di Cascina Triulza, tra gli spazi di Fondazione Triulza e i primi cantieri di Human Technopole. Da giugno a settembre (agosto escluso) ci sono campus estivi settimanali e gite organizzate per centri estivi comunali e oratori. Campus estivi e gite di un solo giorno hanno già portato a Cascina Triulza oltre 500 bambini dalla scuola dell'infanzia alle medie, dai 3 ai

**NEL SECONDO** laboratorio della mattinata il protagonista è stato Ozobot Bit, un robottino di soli 2,5 centimetri, in grado di muoversi e reagire su superfici fisiche e digitali seguendo percorsi colorati. È programmato in modo da riconoscere grazie a sensori ottici e luminosi codici di colore e reagisce in modo differente: girando su se stesso, lento, veloce o andando a zig zag. I bambini ieri mattina hanno colorato un percorso, una sorta di gioco dell'oca, sulla quale far muovere Ozobot. A seconda della reazione del robottino ad una tappa hanno messo un personaggio di Indiana Jones (tema del loro centro estivo). E così quando il robottino ha iniziato a girare su se stesso i bambini hanno capito che era felice, «sicuramente avrà trovato il tesoro», commenta uno di loro sistemando sul percorso l'immagine del baule pieno di oro appena colorata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

14 anni, tutti incuriositi dai marchingegni che divertono e insegnano. Ieri mattina nei due laboratori c'erano i bambini di 7 e 8 anni che frequentano il centro estivo di Nerviano. «Thymio ci consente di insegnare in modo ludico la robotica e soprattutto che si possono fare tante cose che non sono lontane dalla nostra quotidianità - spiega Serena Bignamini, coordinatrice del campus esti-

vo - non è necessario essere appassionati di tecnologia, questi robot hanno la capacità di coinvolgere subito i bambini. Per esempio la prima cosa che imparano è che il colore della luce che si accende è legata ad uno stato d'animo. Thymio è predisposto per una gamma di comportamenti-base: paura, aggressività, felicità». Ideato da un team dell'università di Losanna, Thymio è arrivato nel nostro Pae-

se grazie alla cooperativa Stripes che coordina un progetto europeo di robotica educativa con progetti di sensibilizzazione al cyberbullismo in molte scuole.





## FOCUS

### **La campagna**

La cooperativa Stripes si sta occupando di coordinare un progetto europeo di robotica educativa con progetti di sensibilizzazione al cyberbullismo in molte scuole



### **Ozobot Bit**

Nel secondo laboratorio della mattinata il protagonista è stato Ozobot Bit, un robottino di soli 2,5 centimetri, in grado di muoversi e reagire su superfici fisiche e digitali seguendo percorsi colorati